



*Direzione Centrale Amministrazione,
Pianificazione e Controllo*

*Settore Logistica e Fornitori
Ufficio Gare e Contenzioso*

--- DISCIPLINARE DI GARA---

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI
MENZA MEDIANTE BUONI PASTO PER IL PERSONALE DELL’AGENZIA DELLE
ENTRATE**

PREMESSA	4
1. INTRODUZIONE	5
1.1 Ente appaltante	5
1.2 Legislazione applicabile.....	5
1.3 Informazioni e chiarimenti.....	5
1.4 Responsabile del procedimento	6
1.5 Oggetto della gara	6
1.6 Durata dell'appalto	7
1.7 Importo dell'appalto e dei Lotti – Codici identificativi di gara (CIG)	8
1.8 Costi di pubblicazione.....	8
1.9 Oneri della sicurezza.....	9
1.10 Registrazione al Sistema AVCpass e utilizzazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici	9
2. REQUISITI DI AMMISSIONE	10
2.1 Specifiche sulla dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1 del D. lgs. n. 163/2006.	12
2.2 Requisiti di idoneità professionale.....	13
2.3 Requisiti di capacità economico-finanziaria.....	13
2.4 Dichiarazione di impegno circa il numero minimo di esercizi da convenzionare per sede di utilizzo in caso di aggiudicazione	14
2.5 Irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e sanzione pecuniaria.....	15
3.TASSA SULLE GARE	17
4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	17
4.1 Presentazione delle offerte e termine per la loro ricezione	17
4.2 BUSTA "A"- "Documentazione Amministrativa"	18
4.2.1 Regole sulla documentazione da produrre in caso di R.T.I./Consorzi costituiti/endi	25
4.3 BUSTA "B"- "Offerta tecnica"	26
4.4 BUSTA "C"- "Offerta economica"	27
4.5 Modalità di presentazione dell'offerta, tecnica ed economica, in caso di RTI e Consorzi	28
5. SUBAPPALTO	28
6. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA	29
6.1 Fideiussione provvisoria	29
6.1.1 Modalità di presentazione della fideiussione provvisoria in caso di RTI e Consorzi	31
6.1.2 Casi di incameramento della garanzia provvisoria	32
6.2 Garanzie di esecuzione	33
7. CRITERIO PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE	33
8. VERIFICA EX ART. 48 - CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI	33
9. ALTRE INDICAZIONI	36
10. AGGIUDICAZIONE DELLA GARA	37

10.1 Offerta tecnica e Punteggio Tecnico.....	38
10.2 Offerta economica e Punteggio Economico	41
10.3 Punteggio Totale.....	43
11. SEDUTA DELLA COMMISSIONE.....	43
12. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE	44
13. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	45
14. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED ACCESSO AGLI ATTI	46
14.1 Comunicazione della graduatoria	47
15. STIPULA DEL CONTRATTO	48
16. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	49

PREMESSA

L'Agenzia delle Entrate (d'ora innanzi, per brevità, anche semplicemente "Agenzia"), con determina del Direttore Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo prot. n. 4955/2015 ha indetto una gara comunitaria (d'ora in avanti, anche, "Gara"), suddivisa in tre lotti, nella forma della procedura aperta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 55 e 59, comma 4, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici), per la selezione dell'operatore economico cui affidare l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, cartacei ed elettronici, in favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 285 del D.P.R. n. 207/2010.

Il relativo Bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data 7 aprile 2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, V Serie Speciale, "Contratti Pubblici".

Tutti i documenti sono pubblicati sul sito internet dell'Agenzia www.agenziaentrate.it (*L'Agenzia - Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti - Avvisi e bandi di gara - Gare in corso*).

Il Bando è stato, altresì, trasmesso alla *GUCE* in via telematica e pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture, quindi inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, secondo gli oneri di pubblicità previsti dal Codice dei contratti pubblici.

Secondo quanto specificamente indicato di seguito, l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i.

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, come integrato dagli artt. 35, 36 e 37 del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Poiché l'Agenzia ha redatto e trasmesso il Bando per via elettronica alla *GUCE* ed ha provveduto a fornire per via elettronica l'accesso libero, diretto e completo al presente Disciplinare di gara e ad ogni documento complementare, precisando nel testo del Bando

l'indirizzo internet presso il quale tale documentazione è accessibile, il termine minimo di ricezione delle offerte, ai sensi dell'art. 70, commi 8 e 9, D.lgs. n. 163/06, viene ridotto di 12 giorni.

1. INTRODUZIONE

1.1 Ente appaltante

Agenzia delle Entrate – sede legale: Via C. Colombo n. 426 c/d, 00145 Roma – Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo- Settore Logistica e Fornitori – Ufficio Gare e Contenzioso, Via Giorgione n. 159 - 00147 Roma, tel. +390650542825 – fax +390650544006 - e-mail: dc.ammpec.garecontenzioso@agenziaentrate.it; sito internet: www.agenziaentrate.it

1.2 Legislazione applicabile

La gara è effettuata ai sensi del D.Lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE* (di seguito per brevità, anche *Codice*) e del relativo Regolamento di attuazione, D.P.R. n.207/2010, con particolare riguardo all'art. 285; indi, è assoggettata ad ogni altra disposizione, nazionale e comunitaria, legislativa o regolamentare, applicabile.

1.3 Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni e chiarimenti circa l'oggetto della gara, le modalità di partecipazione alla procedura e la documentazione da produrre, potranno essere richiesti per iscritto **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 8 maggio 2015** dal lunedì al venerdì, esclusivamente presso: Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo - Settore Logistica e Fornitori - Ufficio Gare e Contenzioso - Via Giorgione n. 159 - 00147 Roma - tel. +390650542825 – fax +390650544006 – indirizzo e-mail: dc.ammpec.garecontenzioso@agenziaentrate.it.

Le richieste di chiarimenti dovranno riportare il numero di telefono, di fax, l'indirizzo *pec*, l'indirizzo e-mail, nonché il nominativo della persona della Società cui l'Amministrazione invierà la risposta.

Eventuali chiarimenti di interesse generale verranno pubblicati esclusivamente sul sito dell’Agenzia nei termini di legge.

L’Agenzia si riserva la facoltà di apportare integrazioni alla documentazione di gara dandone semplice comunicazione sul sito internet www.agenziaentrate.it (L’Agenzia–Amministrazione trasparente-Bandi di gara e contratti-Avvisi e bandi di gara-Gare in corso). Pertanto, sarà cura delle società partecipanti consultare periodicamente il predetto sito internet.

1.4 Responsabile del procedimento

La gestione della Gara è affidata al Dott. Francesco Vasta del Settore Logistica e Fornitori della Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo.

1.5 Oggetto della gara

Oggetto della gara è l’erogazione del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, cartacei ed elettronici (rif. art. 58, comma 2, lett. c. del TUIR) - in favore dei dipendenti dell’Agenzia -ai sensi dell’art. 285 del D.P.R. n. 207/2010 (di seguito, anche *Regolamento*).

I buoni pasto dovranno essere del valore nominale di euro 7,00, salva la facoltà dell’Agenzia di variarne l’importo per il sopravvenire di mutamenti normativi e/o regolamentari o per modifiche incidenti sulla contrattazione collettiva di settore.

L’articolo 3, comma 1, lett. zz) del Regolamento definisce il “buono pasto” come *il documento di legittimazione, anche in forma elettronica, avente le caratteristiche di cui all’articolo 285, comma 5, che attribuisce al possessore, ai sensi dell’articolo 2002 del codice civile, il diritto ad ottenere dagli esercizi convenzionati la somministrazione di alimenti e bevande, nonché la cessione di prodotti di gastronomia pronti per il consumo, con esclusione di qualsiasi prestazione in denaro.*

Gli atti che disciplinano la procedura in questione sono: Bando di gara, Disciplinare di gara, schema di domanda di partecipazione, schema di offerta tecnica ed economica, schema di contratto, Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e relativi allegati.

La presente procedura è quindi dettagliata secondo le modalità contenute nel Capitolato Speciale, descrittivo e prestazionale, e nel presente Disciplinare di gara.

Si precisa che, soprattutto alla luce delle recenti disposizioni normative che hanno previsto taluni benefici di defiscalizzazione per i buoni pasto c.d. *elettronici* - cfr. L. 190/ 2014, articolo 1, commi 16 e 17 che, nel modificare la lettera c) del comma 2 dell'articolo 51 del TUIR, di cui al DPR 22 dicembre 1986, n. 917, ha innalzato, a decorrere dal 1°luglio 2015, da € 5,29 a € 7,00, il limite di esenzione fiscale applicabile ai buoni pasto acquistati in favore di lavoratori dipendenti ed assimilati ma con esclusivo riferimento ai ticket c.d. *elettronici* - ed anche in considerazione dei vantaggi tecnico-gestionali derivanti dal processo di dematerializzazione degli stessi per tutte le figure coinvolte nell'appalto, ivi compresa la rete degli esercenti convenzionati, l'Agenzia, ove possibile, e comunque senza alcun vincolo quantitativo predefinito, prediligerà ordinativi di *ticket restaurant* elettronici.

1.6 Durata dell'appalto

Per ciascun lotto verrà stipulato un accordo quadro con un unico operatore ai sensi dell'art. 59 del D.lgs 163/2006, di durata triennale, che, in ogni caso, non obbligherà l'Agenzia ad attivare le prestazioni oggetto dello stesso.

Sulla base dell'accordo quadro, in relazione alle effettive esigenze delle singole Amministrazioni, sarà quindi stipulato un contratto esecutivo con periodicità bimestrale per ciascuna Regione interessata.

Per effetto di tali atti l'Aggiudicatario sarà obbligato ad eseguire le prestazioni richieste, mediante apposito contratto esecutivo, fino ad esaurimento dell'importo complessivo massimo del relativo accordo quadro, nel rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità ivi prescritte.

E' facoltà dell'Agenzia di non procedere alla stipula dei singoli contratti esecutivi o di non reiterarli alla scadenza.

Nessun compenso/ristoro potrà essere richiesto nel caso in cui la gara non venga aggiudicata, non venga stipulato il relativo accordo quadro, o non siano stipulati, tutti o singoli, i conseguenti contratti esecutivi.

Il monitoraggio sulla corretta esecuzione delle prestazioni, il conseguente pagamento del corrispettivo e l'eventuale contenzioso, afferente all'esecuzione dei contratti, saranno gestiti dalla singola Direzione Regionale richiedente.

Gli accordi quadro verranno stipulati in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica – firma elettronica qualificata – in conformità a quanto previsto dall’art.11, co.13 D.Lgs 163/06, come modificato ad opera della Legge n.221/2012.

1.7 Importo dell’appalto e dei Lotti – Codici identificativi di gara (CIG)

L’importo complessivo del presente appalto è pari ad euro **€ 140.598.410,40 al netto di IVA**; detto importo tiene conto dell’aumento del c.d. *sesto quinto* del quale l’Amministrazione riserva di avvalersi, ai sensi dell’art. 11 del Regio Decreto 2440/23.

La gara è suddivisa in tre lotti.

Gli importi indicati per i singoli lotti si riferiscono al valore massimo presunto calcolato sulla stima di un fabbisogno triennale delle Strutture interessate, come meglio evidenziato nel Capitolato.

Ogni lotto rappresenta una gara a sé stante; pertanto le offerte possono essere presentate per uno o più lotti.

Il valore massimale triennale dell’accordo quadro per ciascun lotto è pari a:

- **€ 50.328.331,2 (al netto IVA)** per il **lotto 1-Nord** (ricomprensente: Friuli Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d’Aosta, Trento e Bolzano); **CIG 62036169DD**;
- **€ 47.132.996,40 (al netto IVA)** per il **lotto 2-Centro** (ricomprensente: Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Direzioni Centrali, Marche, Toscana, Umbria); **CIG 620362407A**;
- **€ 43.137.082,80 (netto IVA)** per il **lotto 3-Sud** (ricomprensente: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia); **CIG 620363056C**;

Si fa presente che i volumi rappresentati sono puramente indicativi ed in nessun modo vincolanti; non sussiste, pertanto, alcun impegno a raggiungere l’importo massimale dell’accordo quadro, né a garantire prestazioni minime contrattuali.

1.8 Costi di pubblicazione

L’Aggiudicatario dovrà rimborsare all’Agenzia i costi sostenuti per la pubblicazione sui quotidiani del Bando e dell’esito della gara, in conformità a quanto previsto dall’art. 34, comma 35 del Decreto-Legge 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221 (cd. “decreto

Crescita-bis”).

1.9 Oneri della sicurezza

Gli oneri della sicurezza per rischi da interferenze sono pari a zero.

Gli oneri della sicurezza per rischi specifici o aziendali - la cui quantificazione rientra nella responsabilità dell'operatore economico, in quanto connessi con l'esercizio dell'attività aziendale - devono essere, invece, specificamente quantificati ed indicati dall'operatore economico in calce all'offerta economica. Con riferimento agli oneri per la sicurezza per rischi specifici, si precisa che tali oneri - da indicare nell'allegato all'offerta economica (*all. 3*) - non rappresentano per l'Agenzia un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica stessa, bensì una componente specifica di essa.

1.10 Registrazione al Sistema AVCpass e utilizzazione della Banca Dati Nazionale

Contratti Pubblici

L'art. 6-*bis* del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., così come introdotto dall'art. 20, comma 1, lett. a), della legge 4 aprile 2012 n. 35, prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di carattere tecnico organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica, debba essere acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall'*Autorità Nazionale Anticorruzione* (già *Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*).

In attuazione di quanto previsto dal suindicato art. 6-*bis* del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., l'A.N.A.C. ha emesso la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con la quale vengono, tra l'altro, individuati “i dati concernenti la partecipazione alle gare e la valutazione delle offerte da inserire nella BDNCP al fine di consentire alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori di verificare il possesso dei requisiti degli operatori economici per l'affidamento dei contratti pubblici”.

Ciascun concorrente dovrà registrarsi al Sistema AVCpass secondo le indicazioni operative presenti nella sezione “Servizi-Servizi online-AVCpass” del sito www.anticorruzione.it

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione e individuata la procedura di

affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un “PASSOE” che dovrà essere inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa; sul punto si veda il paragrafo 4.1.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell’art. 285 del DPR 207/2010, l’attività di emissione di buoni pasto, consistente nell’attività finalizzata a rendere per il tramite di esercizi convenzionati il servizio sostitutivo di mensa aziendale, è svolta esclusivamente da società di capitali con capitale sociale versato non inferiore a settecentocinquantamila euro che hanno come oggetto sociale l’esercizio dell’attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa, a mezzo di buoni pasto e di altri titoli di legittimazione rappresentativi di servizi. Il bilancio delle società di cui al presente comma deve essere corredato dalla relazione nella quale una società di revisione iscritta nell’elenco di cui all’articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, esprime un giudizio ai sensi dell’articolo 156 del citato decreto legislativo, ovvero da una relazione redatta da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della giustizia ai sensi dell’articolo 2409-bis del codice civile.

Gli operatori economici attivi nel settore dell’emissione di buoni pasto aventi sede in altri Paesi dell’Unione Europea possono esercitare l’attività di cui al comma 1 se a ciò autorizzate in base alle norme del Paese di appartenenza. Le società di cui al comma 1 possono svolgere l’attività di emissione dei buoni pasto previa dichiarazione di inizio attività dei rappresentanti legali comprovante il possesso dei requisiti richiesti di cui al comma 1 e trasmessa ai sensi dell’articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, al Ministero dello sviluppo economico (comma 2).

A norma del comma 3 del medesimo articolo, il servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo dei buoni pasto è erogato, fermo restando il possesso del riconoscimento ai sensi del regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all’interno dell’esercizio, dagli esercizi che svolgono le seguenti attività:

- a) *le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, nonché da mense aziendali ed interaziendali;*
- b) *le cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, effettuate, oltre che dagli stessi esercizi di somministrazione, mense aziendali ed interaziendali, da rosticcerie e gastronomie artigianali i cui titolari siano iscritti all'albo di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 agosto 1985, n. 443, nonché dagli esercizi di vendita di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, legittimati a vendere i prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare.*

Sono quindi legittimati a partecipare alla presente gara tutti i soggetti indicati nell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, in combinato disposto con l'art. 285 del DPR 207/2010; per gli operatori economici stranieri si applica l'art. 47 del D.lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e), del D. Lgs. n. 163/2006, a pena di esclusione, la mandataria dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Resta fermo quanto eventualmente previsto nel presente Disciplinare in ordine al possesso dei requisiti in caso di partecipazione in RTI o consorzio ordinario di concorrenti.

È fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare, nell'ambito dello stesso lotto di gara, in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI, Consorzio) così come è fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare, nell'ambito dello stesso lotto di gara, in diversi R.T.I. o in diversi Consorzi, pena, in ogni caso, l'esclusione dell'impresa e del/i concorrente/i in forma associata al quale l'impresa stessa partecipa.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai sensi dell'art 37 della Legge n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'Amministrazione si riserva di effettuare nei confronti di tutti i concorrenti i dovuti controlli d'ufficio attraverso la consultazione del sito internet del Dipartimento del Tesoro, ove sono presenti gli elenchi aggiornati degli operatori economici aventi sede nei paesi inseriti nelle *black list*, di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. 21 novembre 2001, già in possesso dell'autorizzazione ovvero che abbiano presentato istanza per ottenere l'autorizzazione medesima.

Si applica, altresì, quanto previsto dall'art. 35 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 così come convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), del Codice;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

Per la partecipazione alla presente gara ciascun partecipante dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito elencati.

2.1 Specifiche sulla dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1 del D. lgs. n. 163/2006.

In caso di R.T.I. o Consorzi di cui alla lett. e) dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D. lgs. n. 163/2006 devono essere posseduti da ciascuna società in R.T.I. o Consorzio.

In caso di Consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34 del D. lgs. n. 163/2006 i suddetti requisiti devono essere posseduti dal Consorzio e dai Consorziati designati esecutori della prestazione.

Le dichiarazioni in merito al possesso dei suddetti requisiti vanno rese conformemente all'Allegato1 (*domanda di partecipazione*) al presente Disciplinare.

In caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 163/2006 anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la

società cedente, incorporata o le società fuse in nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione (cfr. Cons. St., Ad. Plen., n. 10 e n. 21 del 2012).

2.2 Requisiti di idoneità professionale

Il soggetto partecipante alla gara in questione deve possedere l'iscrizione per attività inerenti al relativo servizio nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39, D.lgs. n. 163/2006.

In caso di R.T.I. o Consorzi di cui alla lett. e) dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, il predetto requisito deve essere posseduto da ciascuna società in R.T.I. o Consorzio.

In caso di Consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006 il predetto requisito deve essere posseduto dal Consorzio e dai Consorziati designati esecutori della prestazione.

Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo vanno rese conformemente all'Allegato 1 (domanda di partecipazione) al presente Disciplinare.

2.3 Requisiti di capacità economico-finanziaria

L'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, conv. in L.135/2012 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*), ha ritenuto opportuno introdurre un limite di partecipazione alla presente gara che tenga conto del fatturato aziendale.

Tale requisito di ammissione viene fissato in ragione della particolare rilevanza della categoria merceologica oggetto della presente gara, nonché dell'elevato contenuto qualitativo dell'appalto; in considerazione dei flussi economici e finanziari che i servizi sostitutivi di mensa generano e comportano, nonché della pluralità di figure che coinvolgono, dalla stazione appaltante, ai c.d. *fruitori finali dei ticket restaurant*, alla rete degli esercizi convenzionati, *si rende necessario selezionare operatori economici dotati di solide capacità economico-finanziarie, oltre che tecniche ed organizzative, idonei a garantire adeguati ed elevati standard nei servizi.*

Si precisa che per definire il summenzionato requisito di accesso alla procedura è stato utilizzato un metodo di calcolo pienamente rispettoso dei criteri individuati ed indicati, al riguardo, dalla giurisprudenza amministrativa e dalla prassi di riferimento.

In ragione di quanto esposto, sono legittimati a partecipare alla presente gara i soggetti che:

- hanno realizzato negli ultimi tre esercizi approvati alla data di pubblicazione del Bando di gara un fatturato specifico, per servizi oggetto del presente appalto (servizi sostitutivi di mensa mediante buoni pasto), non inferiore a:
 - € 10.100.000, 00 (euro diecimilionicentomila/00) per il lotto 1 (IVA esclusa);
 - € 9.400.000,00 (euro novemilioni quattrocentomila/00) per il lotto 2 (IVA esclusa);
 - € 8.600.000,00 (ottomilione seicentomila/00) per il lotto 3 (IVA esclusa);

In caso di R.T.I. e Consorzi di cui alle lett. d) ed e) dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, il requisito di carattere economico-finanziario dovrà essere posseduto, a pena di esclusione, in misura maggioritaria e comunque non inferiore al 40% dalla mandataria ed in misura non inferiore al 10% da ciascuna delle altre imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio, fermo restando l'obbligo per il soggetto riunito di possedere il predetto requisito in misura non inferiore al 100%.

Sempre in caso di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.lgs. n. 163/2006, la mandataria, **a pena di esclusione**, dovrà eseguire le attività in misura prevalente.

In caso di **Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. n. 163/2006**, il suddetto requisito dovrà essere posseduto, **a pena di esclusione**, dal Consorzio medesimo o dalle consorziate esecutrici della prestazione, secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.lgs. n. 163/2006 e dall'art. 277 del D.P.R. n. 207/2010.

In caso di partecipazione a più lotti, è necessario possedere il requisito di fatturato previsto per il lotto di maggiore importo.

2.4 Dichiarazione di impegno circa il numero minimo di esercizi da convenzionare per sede di utilizzo in caso di aggiudicazione

All'atto della presentazione della **domanda di partecipazione**, ogni società dovrà **impegnarsi a convenzionare per il lotto per il quale concorre - nel rispetto delle condizioni minime di cui all'art. 285, comma 9, del D.P.R. 207/2010 - entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla**

comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria in proprio favore e per ogni sede di utilizzo entro la distanza di 1 Km (salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità) - calcolato come tragitto più breve percorribile a piedi:

- almeno n. 1 esercizio ogni 15 soggetti aventi diritto al pasto nelle sedi di utilizzo con più di 45 dipendenti;
- almeno n. 3 esercizi per ogni sede di utilizzo anche ove i soggetti aventi diritto al pasto dovessero risultare inferiori a 45.

Alla luce delle consistenze di organico e degli uffici territoriali presenti nell'Agenzia, il numero di esercizi che ogni concorrente si impegna a convenzionare dovrà essere corrispondente, nell'ambito di ciascun lotto, alle specifiche di quantità minima per sede di cui all'Allegato 1 al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (*All. 1 - Elenco Uffici dell'Agenzia*) che costituisce parte integrante del capitolato stesso. Resta inteso che:

- **ai fini del raggiungimento del numero minimo di esercizi da convenzionare, è irrilevante la distinzione tra buoni pasto cartacei ed elettronici;**
- in ogni momento dell'esecuzione contrattuale, il numero minimo dovrà essere rispettato e, in caso di variazioni (organico e/o sedi), integrato;

Si precisa che, nel caso in cui i potenziali esercizi da convenzionare ricadano entro la distanza di 1 Km dalla sede di due o più uffici dell'Agenzia, la società potrà giovare dei predetti esercizi per tutte le sedi ubicate entro la distanza massima sopra indicata.

Resta inteso che la mancata attuazione, nei termini previsti, dell'impegno assunto costituisce causa di decadenza automatica dall'aggiudicazione: l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto saranno, quindi, subordinati all'esito positivo delle verifiche ispettive che, anche a campione, saranno condotte dall'Amministrazione a decorrere dall'aggiudicazione provvisoria, secondo le modalità esplicitate nel Capitolato.

2.5 Irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e sanzione pecuniaria

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter – introdotti dall'art. 39 del DL 24 giugno 2014 n. 90 - la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del codice degli appalti nonché delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla Legge ed alla documentazione di gara, obbliga il concorrente che vi ha dato causa

al pagamento, garantito dalla cauzione provvisoria, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal presente Disciplinare di gara nella misura pari all'uno per mille (arrotondato) dell'importo massimo stimato di ciascun lotto, come di seguito specificatamente indicata:

- **lotto 1: € 50.000,00**
- **lotto 2: € 47.000,00**
- **lotto 3: € 43.000,00**

Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria che, nel caso di escussione, dovrà essere tempestivamente reintegrata.

In caso di riscontrata irregolarità essenziali nelle dichiarazioni, la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In merito, si precisa che:

- A titolo esemplificativo e non esaustivo, si considerano essenziali: la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione (laddove non vi sia incertezza assoluta sulla paternità della domanda), la mancata o irregolare presentazione (ad es. assenza degli elementi previsti nell'art. 75 d.lgs. 163/2006) della cauzione provvisoria, la mancata allegazione della ricevuta ANAC, la mancata allegazione della dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 d.lgs. 163/2006;
- **nel caso di partecipazione a più lotti**, poiché ciascun lotto assurge a gara a sé stante, nell'ipotesi in cui sia riscontrata **la medesima irregolarità per ognuno di essi**, la Stazione appaltante darà seguito alla escussione della sanzione prevista per ciascuno;
- nell'ipotesi in cui la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito dichiarato, l'Amministrazione, conformemente all'indirizzo espresso dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato del 10 dicembre 2014, n. 34, procederà alla escussione della cauzione provvisoria, come meglio specificato nel successivo paragrafo 6.1.2 del presente Disciplinare.

Nelle ipotesi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione Appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione.

3.TASSA SULLE GARE

Per ciascun lotto, per la partecipazione alla presente procedura i concorrenti dovranno provvedere, in favore dell'A.N.AC. (già AVCP), al versamento di un contributo, secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità di vigilanza del 5 marzo 2014 emanata in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in materia di contributi di partecipazione alle gare.

Il concorrente dovrà allegare, alla documentazione di gara inserita nella Busta A, il documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della gara (CIG) indicato nel Bando di gara.

Il versamento del contributo va effettuato secondo le "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, da soggetti pubblici e privati", presenti sul sito dell'A.N.AC. al seguente indirizzo internet: <http://www.anticorruzione.it>.

Per le modalità di comprova del pagamento si rinvia a quanto indicato in merito nelle istruzioni medesime.

Nel caso in cui si volesse concorrere per più lotti dovranno essere eseguiti tanti versamenti (e quindi dovranno essere allegate altrettante ricevute di pagamento/scontrini) quanti sono i lotti per cui si intende partecipare.

Gli importi della tassa sulle gare dovuti sono i seguenti:

Lotto 1-NORD: € 500,00 - CIG 62036169DD

Lotto 2-CENTRO: € 500,00 - CIG 620362407A

Lotto 3-SUD: € 500,00 - CIG 620362407A

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

4.1 Presentazione delle offerte e termine per la loro ricezione

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12:00** del giorno **19 maggio 2015** al seguente indirizzo: **Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo- Settore Logistica e fornitori, Ufficio Gare e Contenzioso, Via Giorgione n. 159 – 00147 Roma- V piano, stanza 5.37, c.a. dott.**

Francesco Vasta.

L'offerta dovrà essere racchiusa, a pena di esclusione, in un unico plico sigillato con ceralacca o equivalente.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo numero di telefono, fax, indirizzo di posta elettronica certificata e destinatario, deve apporsi chiaramente la seguente dicitura: "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi sostitutivi di mensa mediante buoni pasto elettronici e cartacei per il personale dell'Agenzia delle Entrate –"- Documenti di gara - Non aprire la busta – Scadenza ore 12:00 del giorno 19 maggio 2015 – Lotto/i nn.____ - CIG_____ - c.a. Dott. Francesco Vasta".

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati. Sarà possibile consegnare il plico a mano, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di ciascun giorno lavorativo, presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Gare e Contenzioso - Via Giorgione n. 159 – 00147 Roma, piano 5°, stanza 5.43. In questo ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta, con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

Le offerte contenute nei plichi che perverranno oltre il termine perentorio di scadenza sopra indicato non verranno prese in considerazione.

L'invio e l'integrità del plico sono a totale rischio e spesa dell'impresa partecipante,

restando esclusa ogni responsabilità dell'Agenzia ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il suddetto termine o pervenga parzialmente aperto.

All'interno del suddetto plico dovranno essere inserite:

1. una busta, contraddistinta dalla lettera "A", contenente la documentazione amministrativa;
2. tante buste, contraddistinte dalla lettera "B", contenenti le offerte tecniche, redatte secondo il modello predisposto dall'Agenzia (all. __, __), quanti sono i lotti per i quali si presenta offerta;
3. tante buste, contraddistinte dalla lettera "C", contenenti le offerte economiche, redatte secondo il modello predisposto dall'Agenzia (all. __, __), quanti sono i lotti per i quali si presenta offerta.

4.2 BUSTA "A"- "Documentazione Amministrativa"

La BUSTA “A” - recante la dicitura “**Documentazione Amministrativa**”- sigillata con ceralacca o equivalente, **dovrà contenere la seguente documentazione:**

- 1) **Domanda di partecipazione** alla presente gara, redatta in lingua italiana secondo il facsimile predisposto dall’Agenzia (All. 1 - *Modello di domanda di partecipazione*), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; alla domanda, in alternativa all’autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all’originale della relativa procura. Si precisa che nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.
- 2) documento attestante il versamento in contanti o in titoli della **cauzione provvisoria** o **fideiussione bancaria** oppure **polizza assicurativa** oppure **polizza** relativa alla cauzione provvisoria per un importo pari al 2% del valore massimale del lotto per il quale si concorre, valida **per almeno 270 giorni** dalla presentazione dell’offerta, contenente, altresì, la dichiarazione dell’istituto bancario o dell’assicurazione circa l’impegno, verso il concorrente, a rilasciare la garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all’art.113 del Codice;
- 3) ricevuta in originale di **versamento della “tassa sulle gare”** secondo le modalità e gli importi di cui al paragrafo 3 del presente Disciplinare;
- 4) il documento attestante l’attribuzione del "**PASSOE**" da parte del servizio AVCPASS.
- 5) (*eventuale*) estratto autentico del verbale del Consiglio di Amministrazione o procura speciale notarile, ovvero copia autentica o autenticata della medesima, ovvero autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, attestante i poteri di firma del soggetto che avrà sottoscritto la dichiarazione di offerta e tutti i documenti necessari, qualora tali poteri non siano desumibili dal certificato rilasciato dalla CCIAA.

La **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** dovrà contenere:

- I) la **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione

idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta:

a) di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 285 del D.P.R. 207/2010;

b) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del Codice e precisamente:

b.1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)

si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ____ del --/--/--: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis (**art. 38, comma 1, lett. a) del Codice**);

b.2) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre n. 159 del 2011 (**art. 38, comma 1, lett. b) del Codice**); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, i procuratori speciali titolari di poteri equiparabili a quelli di un amministratore dotato di poteri di rappresentanza;

b.3) che nei confronti dei legali rappresentanti di ciascuna delle Società – e, comunque, di tutti i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), D.lgs. 163/06 e s.m.i. compresi i procuratori speciali titolari di poteri equiparabili a quelli di un amministratore dotato di poteri di rappresentanza – non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure

sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che, nei confronti dei medesimi soggetti di cui sopra, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18

(oppure, se presenti)

indica tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione (pronunciata dal Tribunale di sorveglianza) o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna (quest'ultimo dichiarato dal giudice dell'esecuzione) o in caso di revoca della condanna medesima. L'esclusione o il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (**art. 38 comma 1, lett. c) del Codice**);

b.4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (**art. 38 comma 1, lett. d) del Codice**);

b.5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità (**art. 38 comma 1, lett. e) del Codice**);

b.6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei servizi affidati da codesta Stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (**art. 38 comma 1, lett. f) del Codice**);

b.7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2 del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all' articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n.602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (**art. 38 comma 1, lett. g) del Codice**);

b.8) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (**art. 38, comma 1, lett. h) del Codice**);

b.9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2 del Codice si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2, comma 2 del decreto legge 25 settembre 2002 n. 20, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 novembre 2002, n. 266 (**art. 38, comma 1, lett. i) del Codice**);

b.10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 (**art. 38, comma 1, lett. l) del Codice**);

b.11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), compresi

i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (**art. 38, comma 1, lett. m) del Codice**);

b.12) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'**art. 38, comma 1, lettera m-ter) del Codice**;

b.13) attesta, ai sensi e per gli effetti di cui al **comma 1, lettera m-quater e comma 2 dell'art. 38 del Codice**:

opzione 1

di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

opzione 2

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

opzione 3

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con _____ (*specificare l'operatore economico o gli operatori economici*) e di aver formulato autonomamente l'offerta;

Indi dichiara:

c) di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi sociali approvati alla data di pubblicazione del Bando, un fatturato complessivo -per servizi oggetto della presente gara- non inferiore a:

- **per il lotto 1-NORD:** € 10.100.000, 00 (euro diecimilionicentomila/00), IVA esclusa;

- **per il lotto 2-CENTRO:** € 9.400.000,00 (euro novemilioni quattrocentomila/00), IVA esclusa);

- **per il lotto 3-SUD:** € 8.600.000,00 (ottomilione seicentomila/00) per il lotto 3, IVA esclusa;

d) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione delle prestazioni;

e) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni di

prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del contratto, rinunciando, fin d'ora, a qualsiasi azione o eccezione in merito, salvo quanto previsto all'art. 115 del D.lgs. n. 163/2006;

- f)** di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta, tecnica ed economica, e di giudicare, pertanto, remunerativa nel suo complesso l'offerta presentata;
- g)** di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel capitolato di appalto e nei suoi allegati;
- h)** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA e l'indirizzo di posta elettronica e/o il numero di fax, il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art.79, comma 5 del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- i)** le posizioni INPS ed INAIL;
- j)** di rientrare/non rientrare nella categoria delle microimprese, piccole imprese e medie imprese (PMI), ai sensi della raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 124 del 20 maggio 2003¹.
- k)** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- l)** di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- m)** (*eventuale*) di volersi avvalere del subappalto, con dichiarazione delle attività che si intendono concedere in subappalto e delle relative quote;
- n)** di impegnarsi a costituire, per ciascun lotto di gara al quale concorre, una rete di

¹ L'art. 2 della raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 stabilisce che: la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro. Si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro.

esercizi convenzionati secondo i termini, le condizioni e i criteri previsti nel presente Disciplinare e nel Capitolato descrittivo e prestazionale.

4.2.1 Regole sulla documentazione da produrre in caso di R.T.I./ConSORZI costituiti/endi

Fermo quanto previsto relativamente ai requisiti di ammissione e partecipazione alla gara e ferme le disposizioni di cui all'art. 37, D.lgs. n. 163/2006, il concorrente dovrà rispettare tutte le condizioni di seguito elencate, oltre a quanto precisato al precedente paragrafo.

- 1) la domanda di partecipazione, conforme al fac-simile di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare, con le dichiarazioni contenute nella stessa, dovrà essere presentata e sottoscritta:
 - a. da tutte le imprese componenti il R.T.I. di cui alla lettera d) dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, sia costituito che costituendo;
 - b. da tutte le imprese che prendono parte al Consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, sia costituito che costituendo;
 - c. in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo e dalle Imprese che con esso partecipano alla gara.
- 2) in caso di R.T.I. o Consorzio già costituiti, dovrà essere presentata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio;
- 3) in caso di R.T.I. e Consorzio costituito/costituendo di cui, rispettivamente, all'art. 34, lett. d) ed e), ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande e consorziate/consorziande, nella dichiarazione di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare, resa dal proprio legale rappresentante, dovrà inoltre:
 - a. indicare la parte dei servizi che verrà dalla stessa espletata;
 - b. indicare, per RTI/ConSORZI costituendi, a quale impresa, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
 - c. contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006;
- 4) in caso di ConSORZI di cui alla lettera b) e alla lettera c) dell'art. 34, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare dovrà

indicare quali sono le Imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre, ex art. 36, comma 5 e art. 37, comma 7 del D.lgs. n. 163/2006;

Sempre nell'ipotesi di consorzi stabili il concorrente dovrà inviare e far pervenire all'Agenzia copia della delibera degli organi deliberativi, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del D.lgs. 163/2006.

- 5) la cauzione provvisoria dovrà essere prodotta secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 6. Si ricorda che nel caso in cui il concorrente in R.T.I./Consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs. n. 163/2006 intenda usufruire del beneficio della riduzione dell'importo della cauzione provvisoria, secondo quanto indicato nel paragrafo 6, ciascuna impresa componente il R.T.I./Consorzio/ costituito/endo dovrà produrre (anche in copia) la certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciata ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, da organismi accreditati. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà essere attestato con idonea dichiarazione resa da ciascun componente del R.T.I./Consorzio ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero risultare nella polizza.

Le cause di esclusione sono regolate dall'art. 46-comma 1-bis del Codice dei contratti (D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i.), come novellato dalla L. n. 106/2011 e successivamente integrato dalla legge 114/2014.

Nella domanda di partecipazione, la Società dovrà altresì dichiarare di prendere atto ed accettare che eventuali comunicazioni relative alla gara saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet dell'Agenzia. Tali pubblicazioni avranno valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.

4.3 BUSTA “B”- “Offerta tecnica”

La BUSTA “B”- recante la dicitura “Offerta tecnica”- dovrà:

- 1) essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente;

2) contenere una dichiarazione redatta secondo il facsimile predisposto dall’Agenzia (All. 2, *Modello di offerta tecnica*) e resa dal legale rappresentante ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri di firma della società.

L’offerta tecnica sarà valutata con riferimento ai parametri di seguito specificati i cui i punteggi verranno attribuiti secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 11.1 del presente Disciplinare:

- a) consistenza numerica degli esercizi predisposti per la ricezione di buoni pasto elettronici per ogni sede, secondo l’elenco individuato dal paragrafo 4.2 del Capitolato, che la società aggiudicataria si impegna a convenzionare in caso di aggiudicazione;
- b) commissione massima sui buoni pasto agli esercizi.

L’offerta dovrà essere vincolante per 270 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa.

4.4 BUSTA “C”- “Offerta economica”

La **BUSTA “C”** - recante la dicitura **“Offerta Economica”** - dovrà, **a pena di esclusione**:

- 1) essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente;
- 2) contenere la dichiarazione di offerta economica al netto di I.V.A. conforme al facsimile predisposto dall’Agenzia (*All. 3, Modello di offerta economica*) sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza della società.

La busta contenente l’Offerta economica dovrà essere siglata sui lembi di chiusura e, a pena di esclusione, sigillata in modo idoneo ad assicurarne la segretezza; a tal fine dovrà essere non trasparente o comunque tale da non rendere conoscibile il contenuto relativamente ai valori economici indicati.

Il modello di offerta economica dovrà essere compilato correttamente e completamente, in ogni sua parte, con particolare attenzione alla sezione relativa ai costi della sicurezza c.d. aziendali di cui all’All.3.

L’offerta dovrà riportare la percentuale di sconto sul valore nominale del buono pasto.

L’offerta dovrà essere vincolante per **270 giorni** dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa.

Si precisa che in caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella

espressa in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta in lettere.

Si dà atto, inoltre, che qualora la documentazione di gara ovvero l'offerta tecnica non vengano inserite rispettivamente nella busta "A" e nella busta "B" ma si trovino sciolte all'interno del plico, ciò non determinerà esclusione dell'impresa dalla gara.

E' previsto invece a pena di esclusione che l'offerta economica sia inserita nella Busta "C".

L'Agenzia non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai concorrenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non potrà essere restituita in alcun caso.

4.5 Modalità di presentazione dell'offerta, tecnica ed economica, in caso di RTI e Consorzi

La dichiarazione d'offerta tecnica e la dichiarazione di offerta economica dovranno essere firmate, in calce all'ultima pagina, dai seguenti soggetti:

- in caso di R.T.I./ConSORZI costituiti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria;
- in caso di RTI/ConSORZI non costituiti, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice, dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/costituende;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 34, co. 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 - salvo quanto previsto nel paragrafo 4.1.1 del presente disciplinare in merito alla sottoscrizione della domanda di partecipazione - dal legale rappresentante del Consorzio.

5. SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i., se preventivamente dichiarato nella domanda di partecipazione, in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

Si fa comunque salvo il possesso da parte delle società subappaltatrici dei requisiti generali di cui agli artt. 38 e 39 del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i.; resta salvo, altresì, il possesso dei requisiti di

cui all'art. 285 del D.P.R. 207/2010, qualora la parte dei servizi da subappaltare sia attinente all'oggetto principale del presente affidamento.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi o agli oneri dell'aggiudicataria, che rimane unica e sola responsabile nei confronti dell'Agenzia di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- il concorrente che intenda avvalersi del subappalto dovrà farne dichiarazione espressa nella domanda di partecipazione, indicando, in modo chiaro ed inequivocabile, le parti del servizio che intende concedere in subappalto;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti richiesti dal Bando di gara;
- che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011, artt. 67 e 76.

I pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore della Società subappaltatrice, previo benestare dell'appaltatore, ferma restando la responsabilità diretta dell'appaltatore nei confronti della stazione appaltante. Resta inoltre inteso che le somme versate all'impresa subappaltatrice andranno a compensazione dalle somme dovute all'appaltatore. Qualora in sede di domanda di partecipazione venga manifestata l'intenzione di subappaltare e successivamente si rinunci a tale facoltà, la società aggiudicataria potrà comunque eseguire direttamente le parti del servizio che in precedenza aveva dichiarato di voler subappaltare.

6. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

6.1 Fideiussione provvisoria

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs n. 163/2006, l'offerta deve essere corredata di una garanzia a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario o dell'accertata carenza dei requisiti dichiarati, sotto forma di fideiussione o cauzione di importo pari al 2% del massimale indicato per ciascun lotto, e precisamente:

- per il lotto 1-NORD, € 1.006.566,62;

- per il lotto 2-CENTRO, € 942.659,92;
- per il lotto 3-SUD, € 862.741,65.

I partecipanti alla presente procedura potranno avvalersi del beneficio della **riduzione del 50%** dell'importo della garanzia, qualora siano in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 o equivalente.

Per fruire del beneficio della riduzione al 50% della garanzia sarà sufficiente alternativamente:

- a) allegare nella busta A (documentazione amministrativa) la copia fotostatica della certificazione di qualità, con dichiarazione di autenticità sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e copia di un documento di identità in corso di validità del medesimo;
- b) dichiarare il possesso della certificazione di qualità nella domanda di partecipazione o, in caso di fideiussione, anche nella polizza;
- c) rendere specifica autocertificazione ai sensi di legge.

Resta fermo quanto previsto nei par. 4.2.1 e 6.1.1 del presente Disciplinare con riferimento al possesso della certificazione di qualità in caso di RTI e Consorzi al fine della fruizione del beneficio della riduzione al 50% della garanzia provvisoria.

La cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del D.lgs. n. 163/2006, potrà essere costituita a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Agenzia.
- b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La fideiussione dovrà:

a) avere una validità di **almeno 270** giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;

e prevedere espressamente:

b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art.

1944 c.c.;

c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;

d) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

e) l'impegno del fideiussore stesso a rilasciare la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario;

La polizza fideiussoria deve essere presentata in originale ed essere intestata a: Agenzia delle Entrate – Via C. Colombo n. 426 c/d - 00145 Roma.

La cauzione dovrà essere presentata mediante certificazione, in originale, rilasciata dalla Banca d'Italia ovvero dall'azienda autorizzata, attestante la costituzione del pegno a favore dell'Agenzia.

La garanzia provvisoria sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari - tranne al secondo classificato – entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

Al secondo classificato ed all'aggiudicatario la garanzia provvisoria sarà svincolata dopo la stipula del contratto.

In caso di partecipazione a più lotti, lotti dovranno essere prestate tante distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

6.1.1 Modalità di presentazione della fideiussione provvisoria in caso di RTI e Consorzi

In caso di **R.T.I. costituito**, la garanzia dovrà essere intestata al raggruppamento temporaneo di impresa nel suo complesso.

In caso di **R.T.I. costituendo**, la garanzia dovrà essere intestata a tutte le Imprese raggruppende.

In caso di **Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34** del D.lgs. n. 163/2006 e di **Società consortili**, la garanzia dovrà essere intestata al Consorzio/Società consortile medesimo/a.

In caso di **Consorzio costituendo di cui alla lettera e) dell'art. 34** del D.lgs. n. 163/2006, la garanzia dovrà essere intestata al Consorzio con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese consorziande che partecipano alla gara.

In caso di **Consorzio costituito di cui alla lettera e) dell'art. 34** del D.lgs. n. 163/2006, la garanzia dovrà essere intestata al Consorzio con indicazione che i soggetti garantiti sono tutti i

consorzati esecutori.

Nel caso in cui il concorrente in RTI/consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del D.lgs n. 163/2006 intenda usufruire del beneficio della riduzione dell'importo della cauzione provvisoria, ai sensi di quanto indicato nel paragrafo 6, ciascuna impresa componente il RTI/consorzio costituito/costituendo dovrà produrre una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 attestante il contenuto della certificazione di qualità Uni En Iso 9001/2008 o equivalente nel settore oggetto della gara.

Per fruire del beneficio della riduzione al 50% della garanzia sarà sufficiente alternativamente:

- a) allegare nella busta A (documentazione amministrativa) la copia fotostatica della certificazione di qualità con dichiarazione di autenticità sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e copia di un documento di identità in corso di validità del medesimo;
- b) dichiarare il possesso della certificazione di qualità nella domanda di partecipazione o, in caso di fideiussione, anche nella polizza;
- c) rendere specifica autocertificazione ai sensi di legge.

6.1.2 Casi di incameramento della garanzia provvisoria

L'Amministrazione è legittimata all'incameramento della garanzia provvisoria:

- i.** in caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- ii.** in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
- iii.** in caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito;
- iv.** in caso di applicazione di sanzione pecuniaria per irregolarità essenziali delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38, comma 2-*bis* e 46, comma 1-*ter* – introdotti dall'art. 39 del DL 24 giugno 2014 n. 90;
- v.** e, comunque, in caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara come stabilito dal D.lgs n. 163/2006.

6.2 Garanzie di esecuzione

A garanzia dell'esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali, la Società aggiudicataria di ciascun lotto dovrà costituire garanzia fideiussoria per un valore complessivo pari al 10% del valore dell'appalto, mediante fideiussione rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo, da esibire entro 10 giorni precedenti la stipula del contratto (cfr. paragrafo 14 del presente disciplinare). In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

L'importo della garanzia per l'aggiudicatario sarà poi dimezzato ai sensi di legge, in caso di possesso di certificazione di qualità.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:

- **la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;**
- **la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile;**
- **l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.**

Tale garanzia di esecuzione dovrà essere prestata secondo le modalità indicate per i R.T.I. costituiti, per i Consorzi costituiti e le Società consortili, al precedente paragrafo 6.1.1

7. CRITERIO PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE

La gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

8. VERIFICA EX ART. 48 - CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI

1) Ai sensi dell'art. 48, primo comma del Codice dei contratti pubblici, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate, l'Agenzia è tenuta a richiedere, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, **entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima**, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria previsti.

In particolare, la Stazione appaltante effettuerà la verifica dei requisiti economico-finanziari prescritti mediante la visualizzazione, tramite il sistema AVCPASS, dei bilanci consuntivi relativi agli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del Bando di gara da cui sia possibile evincere il fatturato specifico dichiarato, prodotti dall'ente di competenza (Unioncamere). Nel caso in cui si rendessero necessari chiarimenti e/o integrazioni, l'Amministrazione provvederà a richiedere le dovute informazioni, anche tramite Sistema, all'Impresa interessata o all'ente/i certificatore/i.

Qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara, fermo quanto ulteriormente previsto dall'art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006.

Conformemente al disposto dell'art. 13, comma 4, della legge 11 novembre 2011 n. 180, le micro, piccole e medie imprese, come delineate all'art. 5 della citata legge n. 180/2011, nonché nella raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 124 del 20 maggio 2003², che abbiano indicato nella domanda di partecipazione di rientrare nelle predette categorie, sono escluse dalla verifica di cui al 2° comma del predetto art. 48 concernente l'esibizione della documentazione probatoria a comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica. Esse dovranno presentare la citata documentazione probatoria solo nel caso in cui dovessero risultare aggiudicatrici della procedura di gara (e non seconde graduate), nonché nell'ipotesi in cui vengano estratte a sorte in occasione della verifica ai sensi del 1° comma del predetto art. 48.

2) Con la comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, lett. a) del D. lgs. n. 163/2006, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2 del D.lgs. n. 163/2006, verrà richiesto all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria, se non già compresi fra i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1 del predetto decreto, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti nel Bando di gara e dichiarato nell'Allegato 1 (*domanda di partecipazione*), attraverso la presentazione, nel termine di 10 giorni solari dalla data di ricevimento della menzionata richiesta, della documentazione indicata nel precedente

² L'art. 2 della raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 stabilisce che: la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro. Si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro.

punto a) del presente paragrafo a pena di decadenza dell'aggiudicazione stessa.

Qualora la predetta documentazione non sia fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara ed all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 48, comma 2 del D.lgs. n. 163/2006.

Con la comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, lett. a) del D. lgs. n. 163/2006, al fine di acquisire la documentazione antimafia, ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, sarà richiesta, **al solo aggiudicatario**, la produzione della seguente documentazione:

a) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante della società, dalla quale risultino i nominativi dei seguenti soggetti, come indicato nell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011:

- per le associazioni: il legale rappresentante;
- per le società di capitali (anche consortili), per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile: il legale rappresentante e eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;
- per le società di capitali: anche il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero il socio in caso di società con socio unico;
- per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico: il rappresentante e gli imprenditori o società consorziate;
- per le società semplice e in nome collettivo: tutti i soci;
- per le società in accomandita semplice: i soci accomandatari;
- per le società estere con sede secondaria nel territorio dello Stato: coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- per le società personali: i soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie;
- per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica: i soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, il sindaco, nonché i soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui

all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. lgs. n. 231/2001;

- b) dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risultino i nominativi dei familiari conviventi dei soggetti indicati alla precedente lettera a);
- c) dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dalla quale risulti l'elenco con l'indicazione dei comuni di residenza e di dimora dei soggetti indicati alla precedente lettera a);
- d) nel caso di Consorzi o società consortili: dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulti:
 - ciascuno dei consorziati che nei suddetti consorzi o società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento;
 - i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- e) dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risultino i nominativi dei soggetti cessati dalle cariche indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- f) per le Imprese non residenti e senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72.

9. ALTRE INDICAZIONI

E' ammessa la presentazione di una sola domanda di partecipazione da parte di ciascun concorrente in relazione al singolo lotto di gara. Pertanto:

- non è ammesso che, nell'ambito dello stesso lotto di gara, un'impresa partecipi come impresa singola e, contemporaneamente, quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese o di un consorzio; pena l'esclusione dell'impresa e del/i

concorrente/i in forma associata al quale l'impresa stessa partecipa.

- non è ammesso che una medesima impresa partecipi, nell'ambito dello stesso lotto di gara, in diversi R.T.I. o in diversi Consorzi; pena l'esclusione dei concorrenti in forma associata al quale l'impresa stessa partecipa.
- non è ammessa la partecipazione di imprese anche in RTI o consorzio che abbiano rapporti di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre imprese che partecipano singolarmente o in RTI, consorzio; pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese e società collegate, sia delle imprese e società controllanti che delle imprese e società controllate, nonché dei RTI e consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino, qualora le offerte siano riconducibili ad un unico centro decisionale.

L'Agenzia si riserva la facoltà di:

- a) non procedere all'aggiudicazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3 del D. Lgs. 163/2006;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una/due sola/e offerta/e valida/e;
- c) sospendere, reindire o non aggiudicare motivatamente la gara;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- e) la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria nelle ipotesi di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006.

10. AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Ciascun singolo lotto della presente procedura verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti.

	PUNTEGGIO MASSIMO
PUNTEGGIO TECNICO (PT)	35
PUNTEGGIO ECONOMICO (PE)	65
TOTALE	100

La migliore offerta nell'ambito di ciascun lotto sarà determinata, attraverso l'utilizzo del metodo di cui alla lett. b dell'allegato *P* al D.P.R. 207/2010, dal punteggio complessivo (P_{totale}) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo al "Punteggio Tecnico" (PT) ed il punteggio relativo al "Punteggio Economico" (PE), secondo la seguente formula:

$$P_{totale_i} = PT_i + PE_i$$

dove

P_{totale_i} = punteggio totale assegnato all'offerta del concorrente *i*esimo.

PT_i = Punteggio Tecnico assegnato all'offerta tecnica del concorrente *i*esimo, calcolato come indicato nel par. 10.1 del presente Disciplinare.

PE_i = Punteggio Economico assegnato all'offerta economica del concorrente *i*esimo, calcolato come indicato nel par. 10.2 del presente Disciplinare.

Il "Punteggio Tecnico" (PT) attribuito a ciascun candidato non potrà essere superiore a 35.

Il "Punteggio Economico" (PE) attribuito a ciascun candidato non potrà essere superiore a 65.

Il Punteggio complessivo (P_{totale}) attribuito a ciascun candidato non potrà, pertanto, essere superiore a 100.

10.1 Offerta tecnica e Punteggio Tecnico

La dichiarazione di offerta tecnica va compilata conformemente al facsimile predisposto dall'Agenzia (All. 2, *Modello di offerta tecnica*).

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei punteggi tecnici che saranno attribuiti dalla Commissione in ragione della offerta o della mancata offerta di quanto specificatamente richiesto, a tal fine, nella documentazione di gara:

elementi di valutazione	Descrizione	Punteggio
a) consistenza numerica degli esercizi convenzionati per la ricezione di <u>buoni pasto elettronici</u> per ciascuna sede di cui all'All.1 del capitolato, entro la distanza di 1 Km dalla stessa, calcolato come tragitto più breve percorribile a piedi	Sarà oggetto di attribuzione di punteggio l'offerta del maggior numero di esercizi predisposti per la ricezione di <u>buoni pasto elettronici</u> che la società si impegna a convenzionare entro e non oltre 45 giorni dall'aggiudicazione	MAX 25
b) commissione sui buoni pasto agli esercizi convenzionati	Sarà oggetto di attribuzione di punteggio l'entità della commissione sul valore dei buoni pasto applicata agli esercizi convenzionati	MAX 10

Si riportano di seguito, con riferimento a ciascuno degli elementi di valutazione delle offerte tecniche - (a) e (b) - le modalità che verranno utilizzate ai fini della assegnazione del punteggio tecnico.

➤ Con riferimento all'elemento **a** “consistenza numerica degli esercizi convenzionati per buoni pasto elettronici”, il punteggio massimo (25 punti) è attribuito all'offerta che reca l'impegno all'attivazione - entro 45 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione - del **maggior numero di esercizi abilitati a ricevere buoni pasto elettronici**;

Si precisa che, qualora il concorrente omettesse di quotare il parametro in oggetto per una o più sedi, ovvero indicasse per una o più sedi un valore pari a 0 (zero), non si procederà all'esclusione del concorrente ma, semplicemente, non si terrà conto di tali omissioni e indicazioni pari a 0 (zero) ai fini del calcolo del punteggio tecnico relativo all'elemento di

valutazione in argomento.

- Con riferimento all'elemento **b**, “Commissione sui Buoni pasto agli esercizi convenzionati”, dovrà essere indicata la commissione massima che il concorrente applicherà agli esercizi convenzionati.

Relativamente a tale elemento di valutazione, dunque, il punteggio massimo (10 punti) sarà attribuito all'offerta che prevede la commissione più bassa (tra quelle indicate dai concorrenti)

Si precisa che la commissione dovrà essere espressa in percentuale rispetto al valore nominale del buono pasto di 7,00 euro, con massimo due cifre decimali (operandosi un arrotondamento in difetto per le cifre comprese tra 0 a 5 ed in eccesso per quelle tra 6 e 9 ; es. 14,356 % sarà 14,36 % mentre 14,354 % sarà pari a 14,35 %). Il valore percentuale della commissione resterà costante anche qualora, in corso di esecuzione contrattuale, dovesse mutare il valore nominale del buono.

La percentuale oggetto di quotazione in gara rappresenta la percentuale massima di commissione da applicare, per cui la società resta libera di praticare commissioni inferiori alla soglia massima indicata.

La mancata quotazione del criterio in questione comporta l'esclusione dalla gara, rappresentando esso elemento essenziale dell'offerta.

A ciascun candidato sarà assegnato un Punteggio Tecnico, applicando la seguente formula:

$$PTi = Vi_a * W_a + Vi_b * W_b$$

dove

PTi = Punteggio tecnico dell'offerta i-esima

i = offerta i-esima

Vi_a = coefficiente, variabile tra 0 e 1, attribuito all'offerta del concorrente i-esimo in relazione all'elemento di valutazione **a**

W_a = Peso/punteggio dell'elemento di valutazione **a**, stabilito negli atti di gara (pari a 25 punti).

Vi_b = coefficiente, variabile tra 0 e 1, attribuito all'offerta del concorrente i-esimo in relazione all'elemento di valutazione **b**

W_b = Peso/punteggio dell'elemento di valutazione **b**, stabilito negli atti di gara (pari a 10 punti).

L'applicazione della summenzionata formula richiede l'individuazione dei coefficienti Vi_a e Vi_b , determinati come segue:

- coefficiente Vi_a : coefficiente relativo all'elemento di valutazione **a** (consistenza numerica degli esercizi convenzionati per la ricezione di buoni pasto elettronici per ciascuna sede di cui all'All.1 del Capitolato, entro la distanza di 1 Km dalla stessa, calcolato come tragitto più breve percorribile a piedi)

$$Vi_a = Ri(a)/Rmax(a)$$

dove

- $Ri(a)$ = valore (espresso in numero di esercizi da convenzionare) offerto dal concorrente *iesimo* offerti dal concorrente *i* per l'elemento di valutazione **a**;
 - $Rmax(a)$ = valore (espresso in numero di esercizi) dell'offerta più conveniente in relazione all'elemento **a** (vale a dire: consistenza numerica di esercizi più elevata tra quelle offerte dai concorrenti nell'ambito del singolo lotto di gara);
- coefficiente Vi_b : coefficiente relativo all'elemento di valutazione **b** (commissione sui buoni pasto agli esercizi convenzionati)

$$Vi_b = Rbest(b)/Ri(b)$$

dove

- $Rbest(b)$ = valore (espresso in termini di commissione percentuale) dell'offerta migliore in relazione all'elemento **b** (vale a dire: commissione più bassa, praticata agli esercenti, tra quelle offerte dai concorrenti nell'ambito del singolo lotto);
- $Ri(b)$ = valore (espresso in termini di commissione percentuale) offerto dal concorrente *iesimo* per l'elemento di valutazione **b**;

Calcolati per ogni concorrente i suddetti coefficienti, sarà applicata la formula sopra indicata per l'attribuzione del Punteggio Tecnico a ciascun concorrente ($PTi = Vi_a * W_a + Vi_b * W_b$)

10.2 Offerta economica e Punteggio Economico

Ogni società partecipante dovrà presentare l'offerta economica redatta in conformità al facsimile predisposto dall'Agenzia (All. 3, *Modello di offerta economica*), indicando lo sconto in percentuale offerto sul valore nominale del buono pasto.

Ai fini della determinazione del corrispettivo contrattuale, per ogni buono pasto l'Agenzia corrisponderà il valore nominale (7,00 euro) detratto lo sconto in percentuale offerto. L'iva di legge sarà calcolata sul valore già scontato.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano indicato alcun valore.

Si precisa che per sconto offerto si intende lo sconto percentuale offerto da ciascun partecipante sul valore nominale del buono pasto (€ 7,00), espresso con al massimo due cifre decimali.

Nel caso in cui la percentuale di sconto offerta sia costituita da più di 2 cifre decimali, saranno considerate ai fini del calcolo solo le prime due cifre decimali operando un arrotondamento in difetto per le cifre comprese tra 0 a 5 ed in eccesso per quelle tra 6 e 9 (es. 14,356 % sarà 14,36 % mentre 14,354 % sarà pari a 14,35 %).

Il punteggio economico sarà attribuito con l'applicazione della seguente formula

$$PEi = Vi_r * W_r$$

dove

PEi = Punteggio economico dell'offerta i-esima

Vi_r = coefficiente, variabile tra 0 e 1, attribuito all'offerta economica (ribasso) del concorrente i-esimo in relazione all'elemento r (ribasso)

W_r = Peso/punteggio dell'elemento r (ribasso), stabilito negli atti di gara (pari a 65 punti).

L'applicazione della summenzionata formula richiede l'individuazione del coefficiente Vi_r , determinato come segue:

➤ **per $A_i \leq A_{soglia}$**

$$Vi_r = X * A_i / A_{soglia}$$

➤ **per $A_i > A_{soglia}$**

$$Vi_r = X + (1 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove

Vi_r = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo in relazione all'elemento r (ribasso %);

A_i = ribasso % offerto dal concorrente i-esimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei ribassi % offerti, nell'ambito del singolo lotto, dai concorrenti;

A_{max} = è il massimo ribasso % tra i ribassi % offerti dai concorrenti nell'ambito del singolo lotto;

X = coefficiente fisso stabilito dalla stazione appaltante in misura pari a 0,85;

Determinato il coefficiente (V_{i_r}) sopra indicato, il punteggio economico sarà calcolato, per ciascun concorrente, applicando la formula sopra riportata ($PE_i = V_{i_r} * W_r$).

10.3 Punteggio Totale

A ciascun concorrente sarà attribuito un punteggio complessivo secondo la seguente formula

$$P_{totale_i} = PT_i + PE_i$$

dove

P_{totale_i} = Punteggio totale assegnato all'offerta del concorrente *i*esimo

PT_i = Punteggio Tecnico assegnato all'offerta tecnica del concorrente *i*esimo, calcolato come indicato nel par. 10.1 del presente Disciplinare

PE_i = Punteggio Economico assegnato all'offerta economica del concorrente *i*esimo, calcolato come indicato nel par. 10.2 del presente Disciplinare

Si ricorda che il P_{totale} non potrà, in nessun caso, essere superiore a 100.

11. SEDUTA DELLA COMMISSIONE

La Commissione si riunirà in seduta pubblica il giorno **21 maggio 2015** alle **ore 10.00** presso la sede dell'Agenda delle Entrate – Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo - Via Giorgione, 159 – 00147 – Roma, per procedere all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (c.d. buste "A") ed alla verifica della regolarità della documentazione presentata. Nella medesima seduta si procederà al sorteggio delle offerte ammesse, nella misura del 10% arrotondato all'unità superiore, per effettuare le verifiche ex art. 48, co. 1, D.lgs 163/06 in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria previsti dal Bando di gara ed in conformità al paragrafo 2.4 del presente Disciplinare.

Qualora i lavori si protraggano oltre le ore 18:00 del giorno indicato, la Commissione potrà decidere di aggiornare la seduta al giorno seguente, senza obbligo alcuno di comunicazione ai rappresentanti delle società non presenti alla seduta stessa.

Successivamente, la Commissione si riunirà in seduta riservata per la verifica della documentazione presentata – a mezzo AVCPASS - dalle società sorteggiate. Terminata tale verifica, alle società partecipanti ammesse al prosieguo della gara verrà comunicata, con

almeno 48 ore di anticipo, la data della seduta pubblica nel corso della quale si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche (cd. buste "B").

Esaurita tale operazione, la Commissione si riunirà in seduta riservata per la valutazione delle offerte tecniche. Completata siffatta valutazione, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e, qualora nulla osti, procederà nell'ambito della stessa alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei ribassi espressi. Indi, procederà secondo quanto previsto dall'articolo 121 del DPR 207/2010.

Viceversa, qualora non fosse possibile procedere nella seduta in questione all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, alle società partecipanti ammesse al prosieguo della gara verrà comunicata, con almeno 48 ore di anticipo, la data della seduta pubblica nel corso della quale si procederà all'apertura delle buste.

12. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Al termine della seduta pubblica dedicata all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (c.d. Buste "C"), la stazione appaltante procederà, ai sensi degli artt. 86, co. 2, 87 e 88, codice dei contratti pubblici, a valutare la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Al riguardo, l'Amministrazione si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, come consentito dall'art. 88, comma 7, D.lgs. 163/2006, novellato sul punto dall'art. 4-quater della Legge n. 102 del 3 agosto 2009.

L'Agenzia si riserva, inoltre, la facoltà di sottoporre a verifica anche altre offerte in cui le quotazioni formulate siano ritenute sensibilmente al di sotto dei valori di mercato.

Il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse è effettuato dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006, attraverso il Responsabile del Procedimento che opererà personalmente ovvero avvalendosi di apposita Commissione specifica istituita, ai sensi dell'art. 121, co. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010, per la valutazione delle anomalie riscontrate.

13. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

All'esito delle predette operazioni di gara, la Commissione giudicatrice procederà alla formazione della graduatoria provvisoria.

In caso di presenza di offerte anormalmente basse, al termine del relativo procedimento di verifica da parte del RUP – nell'ipotesi di valutazione di non congruità di una o più offerte - in ottemperanza al disposto di cui all'art. 121, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, la dichiarazione di aggiudicazione provvisoria sarà effettuata in un'ulteriore seduta pubblica, da convocarsi con almeno 48 ore di anticipo.

Entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria in proprio favore la società aggiudicataria dovrà presentare all'Ufficio Gare e Contenzioso l'elenco di tutti gli esercizi convenzionati come indicati nell'offerta tecnica (numero minimo di esercizi più eventuali incrementi offerti) .

Tale elenco dovrà essere redatto in conformità al modello predisposto dall'Agenzia ed allegato al Capitolato (All. 2 – Elenco esercizi convenzionati per sede di utilizzo) per consentire una verifica degli stessi, come descritto nel paragrafo 4.3 del Capitolato..

Ai fini della geolocalizzazione degli esercizi potrà essere utilizzato qualunque tipo di programma software.

Ai fini della verifica della distanza di 1 km, sarà considerato il tragitto più breve percorribile a piedi dalla sede di servizio all'esercizio convenzionato.

L'Agenzia si riserva comunque di effettuare le verifiche in merito alla ubicazione effettiva degli esercizi secondo le modalità che riterrà più idonee per tale accertamento.

I dati contenuti nell'elenco devono essere completi, distinti per Regione, ufficio ed ordinati alfabeticamente per la ragione/denominazione sociale dell'esercizio. L'elenco deve essere fornito sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD Rom) in formato excel.

Ricevuto l'elenco degli esercizi convenzionati per sede di utilizzo, l'Ufficio Gare e contenzioso provvederà ad accertare l'effettivo convenzionamento degli esercizi mediante verifiche a campione.

Entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta la società dovrà presentare copia delle Convenzioni stipulate – nel rispetto delle condizioni di cui all’art. 285, comma 9 del D.P.R. 207/2010 - con gli esercizi individuati ovvero ogni altro documento idoneo ad attestare l’effettivo convenzionamento dell’esercizio, con evidenza del rimborso praticato agli esercizi.

Nel caso sia accertata la mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di offerta tecnica, quanto indicato nell’elenco fornito e quanto riscontrato effettivamente in sede di verifica, l’aggiudicazione provvisoria sarà revocata con facoltà di incameramento della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante.

In tale caso potrà seguire una nuova aggiudicazione provvisoria per scorrimento della graduatoria. L’impresa che risulterà nuova aggiudicataria dovrà, sempre entro il termine di 45 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione nei suoi confronti, procedere agli adempimenti di cui sopra, al fine di consentire le verifiche sopraesposte.

La procedura di scorrimento della graduatoria e di verifica sul corretto adempimento degli obblighi di convenzionamento potrà essere ripetuta sui concorrenti successivamente classificati in graduatoria fino a quando le verifiche effettuate non diano esito positivo, consentendo l’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto. Resta ferma in ogni caso la possibilità per l’Agenzia di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

L’aggiudicazione provvisoria si intende approvata, ai sensi dell’art. 12, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, decorsi 90 giorni dall’atto che la dispone, previa verifica della stessa da parte dell’organo competente, nonché subordinatamente all’attivazione da parte dell’aggiudicatario della rete di esercizi ed all’effettuazione dei controlli ispettivi da parte della Stazione appaltante.

14. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED ACCESSO AGLI ATTI

Il competente Organo dell’Agenzia - in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme statutarie, dal Regolamento di Contabilità e dal Manuale Interattivo delle Procedure - aggiudicherà definitivamente l’appalto alla società che avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa e che avrà convenzionato il numero di esercizi indicato nella propria offerta tecnica.

Successivamente alla ricezione della comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, i soggetti interessati potranno accedere agli atti della procedura, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Anche a tal fine, si rappresenta che il Concorrente è tenuto ad indicare analiticamente nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibili ai terzi.

Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata e corredata da ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

L'Agenzia garantirà comunque la visione ed eventuale estrazione in copia di quella parte della documentazione che è stata oggetto di valutazione, e conseguente attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela giurisdizionale del richiedente l'accesso agli atti.

Rimane inteso che l'Agenzia in ragione di quanto dichiarato dal Concorrente e di ciò che è stato sottoposto a valutazione dalla Commissione giudicatrice, procederà ad individuare in maniera certa e definitiva le parti che debbano essere segretate dandone opportuna evidenza nella comunicazione di aggiudicazione.

14.1 Comunicazione della graduatoria

La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.it (L'Agenzia – Amministrazione trasparente-Bandi di gara e contratti-Avvisi e bandi di gara– Gare in corso).

L'Agenzia comunicherà l'avvenuta aggiudicazione tempestivamente e, comunque, entro un termine ordinario non superiore a cinque giorni dal provvedimento di aggiudicazione dell'organo competente.

L'Agenzia comunicherà eventuali esclusioni ai soggetti interessati tempestivamente e, comunque, entro un termine ordinario non superiore a cinque giorni dal provvedimento di esclusione.

15. STIPULA DEL CONTRATTO

Come previsto dall'art. 11 del Codice dei contratti pubblici, trascorso il termine di 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, e, comunque, non oltre il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'Agenzia stipulerà, per ciascun lotto, il relativo accordo quadro, ai sensi dell'art. 59, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, con la società aggiudicataria. All'accordo quadro seguiranno – secondo le effettive esigenze della singola Amministrazione interessata - tanti contratti esecutivi aventi durata bimestrale per quante sono le Regioni interessate nell'ambito di ciascun lotto, con i quali saranno effettuati gli ordinativi dei buoni pasto, cartacei e/o elettronici, occorrenti. Resta inteso che è facoltà dell'Agenzia di non procedere alla stipula dei singoli contratti esecutivi o di non reiterarli alla scadenza.

Per oggettivi motivi di urgenza, l'Agenzia potrà anche ricorrere all'esecuzione d'urgenza ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 53/2010.

Con la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione alla società verrà acquisita la seguente documentazione:

- idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore dell'Agenzia, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel paragrafo 7.2 del presente Disciplinare di gara;
- idonea copertura assicurativa nel rispetto di quanto stabilito al par. 10 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- copia della documentazione a comprova dei requisiti soggettivi di cui all'art. 285 del D.P.R. 207/2010;
- comunicazione dei dati di cui all'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- nel caso in cui l'aggiudicatario sia un R.T.I. o un consorzio ordinario di Imprese non ancora costituiti, copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'Impresa mandataria (in caso di R.T.I.), ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio contenente la dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria o del Consorzio che attesti le attività che saranno svolte dalle singole Imprese raggruppate o consorziate.

L'aggiudicatario, all'atto della sottoscrizione del Contratto, dovrà comprovare i poteri di firma del rappresentante che sottoscriverà il Contratto medesimo, mediante produzione d'idoneo documento (se non già acquisito nel corso della procedura).

I contratti normativi verranno stipulati in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica – firma elettronica qualificata – in conformità a quanto previsto dall'art.11, co.13 D.Lgs 163/06, come modificato ad opera della Legge n.221/2012.

16. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., l'Amministrazione, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente Disciplinare, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla Gara e della selezione dei concorrenti e che tali dati verranno trattati con sistemi manuali, informatici e telematici idonei e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Di norma, i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d) del citato D.Lgs. n. 196/2003.

I dati potranno essere comunicati:

- a) al personale che cura il procedimento di gara o a quello appartenente ad altri uffici che svolgono attività attinenti;
- b) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dall'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono, pertanto, il loro consenso al predetto trattamento.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

Roma, 8 aprile 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesco Vasta